



## **SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI**

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42  
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO  
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1  
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

**VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)**

### **MASSO DELLA GONFOLINA E AREA CIRCOSTANTE NEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA**

CODICE REGIONALE: **9048036**  
CODICE MINISTERIALE: **90086**  
GAZZETTA UFFICIALE: **N. 126 DEL 13 MAGGIO 1963**

PROVINCIA: **FIRENZE**  
COMUNE: **LASTRA A SIGNA**

**AGOSTO 2012**



## Motivazione

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per il suo caratteristico aspetto, costituisce un elemento di primaria importanza paesistica, avente inoltre un rilevante valore dal punto di vista della tradizione.

## Identificazione dell'area vincolata

La zona sita nel territorio del comune di Lastra a Signa, comprensiva del masso della Golfolina e di una parte di terreno ad esso circostante, così delimitata: da ponente, partendo dell'incrocio della strada che unisce le ville della Selva e Bellosguardo e quella che sale dalle località Macinaia e Frantoio si percorre in direzione sud la strada suddetta fino ad incontrare il borro che limita il bosco della Canigiana e poi si segue detto borro fino ad incontrare la strada nazionale n. 67, si scende poi sulla golenia del fiume Arno e risalendo la corrente di esso fiume ci si porta fino ad un punto a 100 metri di distanza dalla località "La Lisca" e di qui si risale sulla strada nazionale, la si percorre fino al punto in cui si stacca da essa in direzione S-W la strada podereale che sale a Santa Maria delle Selve passando per le località Macinaia e Frantoio.

## Segmentazione del perimetro\*

<b>A</b>	DA PONENTE, PARTENDO DELL'INCROCIO DELLA STRADA CHE UNISCE LE VILLE DELLA SELVA E BELLOSGUARDO E QUELLA CHE SALE DALLE LOCALITÀ MACINAIA E FRANTOIO SI PERCORRE IN DIREZIONE SUD LA STRADA SUDDETTA FINO AD INCONTRARE IL BORRO CHE LIMITA IL BOSCO DELLA CANIGIANA
<b>B</b>	E POI SI SEGUE DETTO BORRO FINO AD INCONTRARE LA STRADA NAZIONALE N. 67,
<b>C</b>	SI SCENDE POI SULLA GOLENA DEL FIUME ARNO
<b>D</b>	E RISALENDOLA CORRENTE DI ESSO FIUME CI SI PORTA FINO AD UN PUNTO A 100 METRI DI DISTANZA DALLA LOCALITÀ "LA LISCA"
<b>E</b>	E DI QUI SI RISALE SULLA STRADA NAZIONALE,
<b>F</b>	LA SI PERCORRE FINO AL PUNTO IN CUI SI STACCA DA ESSA IN DIREZIONE S-W LA STRADA PODERALE
<b>G</b>	CHE SALE A SANTA MARIA DELLE SELVE PASSANDO PER LE LOCALITÀ MACINAIA E FRANTOIO

### Note

È stata riscontrata una certa incongruenza tra la mappa allegata al fascicolo del provvedimento e la descrizione riportata nel testo stesso;

in particolare il testo del provvedimento riporta:

- Tratti A, B: "...si percorre in direzione sud la strada suddetta fino ad incontrare il borro che limita il bosco della Canigiana e poi si segue detto borro fino ad incontrare la strada nazionale n. 67..."; poiché la perimetrazione evidenziata nella planimetria allegata al fascicolo del provvedimento segue quella che in CTR risulta essere una "strada non asfaltata – campestre", si è seguito l'arco idrico più a sud, denominato in CTR "rio di Biancana" e "rio della Bandita".
- Tratti E, F, G : "...di qui si risale sulla strada nazionale, la si percorre fino al punto in cui si stacca da essa in direzione S-W la strada podereale che sale a Santa Maria delle Selve passando per le località Macinaia e Frantoio..."; poiché la perimetrazione evidenziata nella planimetria allegata al fascicolo del provvedimento segue una podereale che non passa per la località "Frantoio", si è seguito un'altra podereale, più a nord, che passa per la suddetta località.

Tratto A: la dicitura "da ponente" riportata nel provvedimento è errata; la descrizione riguarda in realtà il limite a levante.

Tratto B: il testo del provvedimento riporta "...si percorre in direzione sud la strada suddetta fino ad incontrare il borro che limita il bosco della Canigiana e poi si segue detto borro..."; poiché la strada suddetta non incrocia tale borro si è tracciata una linea retta

\* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



congiungente la strada al borro, passante per i due punti quotati sulle sponde del lago, riportati in CTR.

Tratto F: La dicitura "S-W" riportata nel provvedimento è errata; la strada podereale che sale a Santa Maria delle Selve passando per le località Macinaia e Frantoio si stacca dalla strada nazionale in direzione sud – est.



## Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 1 APRILE 1963

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del masso della Golfolina nel comune di Lastra a Signa.

Il Ministro per la Pubblica Istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Firenze per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'8 maggio 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona intorno al masso della Golfolina nel comune di Lastra a Signa;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Lastra a Signa;

visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per il suo caratteristico aspetto, costituisce un elemento di primaria importanza paesistica, avente inoltre un rilevante valore dal punto di vista della tradizione;

decreta:

la zona sita nel territorio del comune di Lastra a Signa, comprensiva del masso della Golfolina e di una parte di terreno ad esso circostante, così delimitata: da ponente, partendo dall'incrocio della strada che unisce le ville della Selva e Bellosguardo e quella che sale dalle località Macinaia e Frantoio si percorre in direzione sud la strada suddetta fino ad incontrare il borro che limita il bosco della Canigiana e poi si segue detto borro fino ad incontrare la strada nazionale n. 67, si scende poi sulla golenia del fiume Arno e risalendo la corrente di esso fiume ci si porta fino ad un punto a 100 metri di distanza dalla località "La Lisca" e di qui si risale sulla strada nazionale, la si percorre fino al punto in cui si stacca da essa in direzione S-W la strada podereale che sale a Santa Maria delle Selve passando per le località Macinaia e Frantoio, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.



Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze.

La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Lastra a Signa provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 1 aprile 1963

## Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

### COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

#### *Verbale della riunione tenuta l'8 maggio 1962*

Il giorno 8 maggio 1962 nei locali della Soprintendenza ai monumenti di Firenze la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali si è riunita per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Vincolo di un territorio intorno al Masso della Golfolina (Lastra a Signa).  
(*Omissis*).

Constatata la presenza del numero legale dei commissari il presidente dichiara aperta la seduta e da parola al professor Procacci che esprime ai presenti le ragioni che muovono la Soprintendenza a richiedere alla Commissione di decidere favorevolmente in merito alla tutela, ai sensi dell'art. 1, numero 1 del Masso della Golfolina di un territorio ad esso adiacente.

Ricorda come il Masso della Golfolina sia stato ritratto da Leonardo da Vinci in un conosciutissimo disegno, e fa presente che i lavori di prelievo di materiale per la costruzione della Autostrada del Sole rischiano di snaturare tutta la zona, alterandone quell'aspetto paesistico che aveva da secoli.

Dopo breve discussione ove intervengono i sigg. Monticolo e Marellò ed il sindaco di Lastra a Signa che precisano quali siano i problemi vari che interessano la località (costruzione di una nuova strada, o istituzione di transito a senso unico con apertura di una deviazione a monte del Masso) il che implica una più sensibile alterazione del paesaggio.

Il vincolo del Masso della Golfolina e di una piccola area ad essa retrostante viene approvato all'unanimità in quanto il Masso rappresenta un elemento di primaria importanza paesistica e geologica oltrechè storica che ne giustifica l'inclusione negli elenchi delle cose da proteggere ai sensi della legge n. 1497.

(*Omissis*).

La seduta termina alla ore 18.

*Il Presidente*

*Confini della zona proposta per la tutela paesistica intorno al Masso della Golfolina*

Comune di Lastra a Signa



*da ponente* - Partendo dall'incrocio della strada che unisce le Ville della Selva e Bellosguardo e quella che sale dalla località Macinaia e Frantoio si percorre in direzione sud la strada suddetta fino ad incontrare il borro che limita il bosco della Canigiana e poi si segue detto borro fino ad incontrare la Strada nazionale n. 67, si scende poi sulla golena del fiume Arno e risalendo la corrente di esso fiume ad un punto posto a 100 metri di distanza dalla località «La Lisca» e di qui si risale sulla strada nazionale, la si percorre fino al punto in cui ci stacca da essa in direzione S-W la strada poderale che sale a Santa Maria delle Selve passando per le località Macinaia e Frantoio.

(4054)